



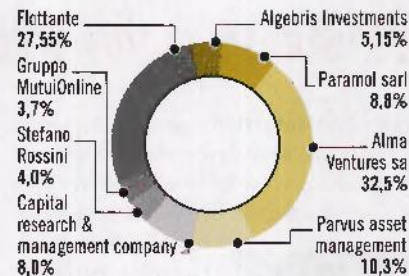
**Davide Serra,
alla guida
del fondo Algebris**

MUTUIONLINE PERCHÉ PIACE A SERRA

E Algebris disse: voglio il quinto

L'ingresso di Algebris Investments in MutuiOnline avvenuto agli inizi di ottobre ha suscitato qualche stupore negli ambienti finanziari abituati all'attivismo del fondo di Davide Serra ed Eric Halet sul fronte dei grandi gruppi assicurativi e creditizi. Algebris ha rilevato il 5,15% della società presieduta da Marco Pescarmona subentrando di fatto al fondo Nestor. Perché un investitore aggressivo come Algebris, che registra un ritorno netto sull'investimento del 43% in tre anni, dovrebbe interessarsi a una piccola società di Piazza Affari focalizzata su un settore in crisi come quello dei finanziamenti per la casa? Certo, MutuiOnline continua a crescere in termini di ricavi e di margini nell'anno peggiore della crisi e nonostante l'erogazione di mutui in Italia sia calata di circa il 20%. Ma questo forse non basta a giustificare la mossa di Serra&C. «Credo che agli occhi di un investitore come Algebris siano ben visibili le potenzialità di crescita di MutuiOnline nel business dell'outsourcing finora rimasto in ombra», prova a spiegare Giovanni Razzoli, analista

CHI SONO I SOCI



di Equita Sim. Il fatto è che di MutuiOnline si conosce soprattutto l'attività di brokering che svolge sul canale internet. Meno nota è, appunto, la gestione dell'istruttoria delle pratiche di mutuo e di cessione del quinto dello stipendio realizzata per conto di alcune banche (attività che avviene attraverso una società controllata che ha sede a Cagliari), che a quanto pare potrebbe rivelarsi la gallina dalle uova d'oro. «L'Italia si allineerà presto agli altri Paesi europei, dove le banche utilizzano sempre di più service esterni con l'obiettivo di aumentare i margini dell'attività legata all'erogazione dei prestiti», continua Razzoli. Il paradosso è che per MutuiOnline questo segmento di business è entrato in crisi nel primo semestre 2009 a causa del calo del giro d'affari subito da alcuni clienti storici. Ma la svolta è arrivata durante e dopo l'estate con un pacchetto di nuovi contratti, di cui, secondo quanto risulta al *Mondo*, uno chiuso con Intesa Sanpaolo (per la gestione delle pratiche di cessione del quinto) e uno con CheBanca! (nei mutui).

Mariarosaria Marchesano